

Primo passo sul tram metropolitano

Sirio da Firenze a Bagno a Ripoli, Sesto e Campi: c'è lo studio, e l'intesa. I soldi? Appello ai privati

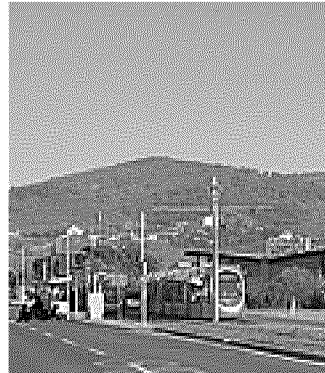
C'è uno studio per la tramvia metropolitana. E anche se i soldi sono in gran parte da trovare, Regione, Comuni della Piana e Firenze sono d'accordo: sarà questa la «dorsale» del trasporto pubblico metropolitano, da Bagno a Ripoli a Sesto e Campi. Ci potranno transitare (almeno) 80 milioni di passeggeri l'anno. «Fattibile» è la parola chiave che usano sindaci (Emiliano Fossi di Campi, Sara Biagiotti di Sesto, Francesco Casini di Bagno a Ripoli), l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli e quello di Firenze Stefano Giorgetti. Fattibili e sostenibili, queste nuove linee, non solo dal punto di vista ambientale e territoriale, ma anche «economico finanziario». Da oggi — dopo lo studio tecnico che ha individuato i percorsi (tranne quello definitivo per Campi) — partiranno gli approfondimenti tecnici, però l'esperienza della linea 1 conferma ai Comuni e alla Regione che il project financing (con i privati che sostengono un terzo dei costi ottenendo in cambio la gestione della tramvia) garantirebbe le risorse aggiuntive di cui ha bisogno il progetto. Dato che le prime 3 linee sono costate oltre 600 milioni di euro (200 finanziati dai privati), il



Sesto Fiorentino Via Pasolini

costo finale delle restanti linee sarà sicuramente maggiore.

Cinquanta chilometri di binari, insomma. Questo il progetto, che vede prolungare la linea 2, in fase di costruzione, da Peretola verso il Polo scientifico di Sesto, passando dalla stazione (e dal parcheggio scambiatore) di Castello. Per questa linea si parla di 6 km di lunghezza, e di 6 fermate. Quella per Campi è l'unica in parte finanziata, con 95 milioni dello Sblocca Italia: il percorso fino dalla ex Leopolda alla stazione delle Piagge è in sede ferroviaria, entro agosto — pena perdita dei finanziamenti — deve essere pronto il progetto «cantierabile». Poi, dalle Piagge (oggi di lì) si partirà verso il cen-



Bagno a Ripoli Via Pian di Ripoli

tro di Campi, attraverso San Donnino fino a Villa Rucellai, per 5,4 km, con 6 fermate. Quella verso Bagno a Ripoli sarebbe la prosecuzione della linea 3, che da Careggi arriva a piazza della Libertà. Per questa linea sono già previsti i tratti fino a viale Europa e alla stazione di Rovezzano (con due rami). Da viale Europa, ecco il proseguimento verso Bagno a Ripoli, lungo la strada provinciale di Rosano, per 1,3 km, con 2 fermate.

Obiettivo di realizzazione: 2030 per concludere tutti i rami della tramvia e arrivare così a 50 km di binari. Ma è una decisione presa, che comporterà anche la creazione di parcheggi scambiatori e di intercon-

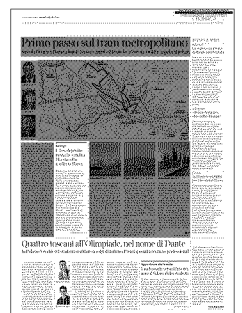


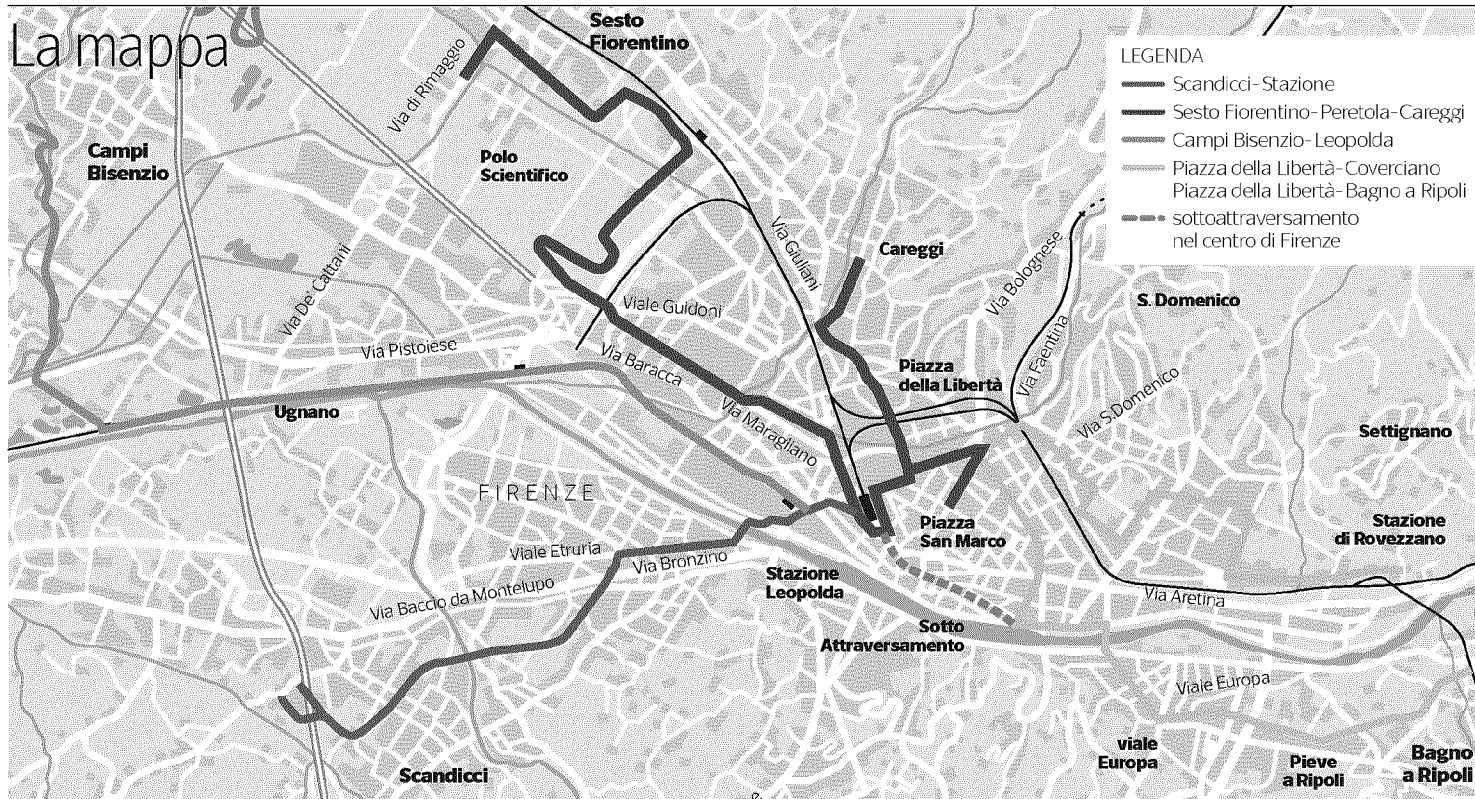
Campi Bisenzio Villa Rucellai

nessioni con gli altri mezzi pubblici su gomma e su ferro (con la ricaduta che il progetto di uso «metropolitano» dei binari ferroviari difficilmente si arricchirà di tutte le stazioncine previste dall'accordo del '99, collegato all'Alta velocità). Entro agosto arriverà anche lo studio sul sottoattraversamento del centro, il «tunnel» alternativo al passaggio dal Duomo. Intanto, i ritardi dei cantieri in via Circondaria creano problemi ai lavori della linea 2 Peretola-Santa Maria Novella: ora i lavori saranno affidati a Tram spa per recuperare (ma si è aperto un contenzioso sui costi).

M.F

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Francesco Casini



Sara Biagiotti



Emiliano Fossi